

Protocollo d'Intesa Piccola Industria – SACE: condizioni dedicate alle PMI associate e schede strumenti a supporto dell'internazionalizzazione

scritto da Marcella Villano | Aprile 17, 2019

✖ In riferimento alla nostra news sulla sigla del Protocollo in oggetto, alleghiamo schede di dettaglio sugli strumenti di finanziamento a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese per:

- partecipazione fiere e mostre;
- studi di fattibilità;
- inserimento mercati extra UE
- patrimonializzazione
- formazione del personale.

Ricordiamo alle aziende associate interessate ad accedere a questi strumenti, che è possibile usufruire del servizio *Finanza Agevolata* di Assoservice Salerno, che prevede l'accompagnamento delle imprese, nella gestione degli aspetti operativi di accesso al finanziamento e successiva rendicontazione della pratica. Il costo del servizio da erogare ad Assoservice sarà corrisposto solo ed esclusivamente ad ottenimento dell'agevolazione. Per ulteriori informazioni: m.villano@confindustria.sa.it

Protocollo d'Intesa tra Piccola Industria Confindustria e SACE
– 12 dicembre 2019

SACE, insieme a SIMEST costituisce il Polo italiano per l'export e l'internazionalizzazione del Gruppo Cdp, supporta l'esportazione e lo sviluppo internazionale delle aziende italiane in 198 paesi, aiutandole a cogliere le opportunità nelle aree geografiche ad alto potenziale, attraverso una gamma completa di servizi assicurativi e finanziari (*credito all'esportazione, assicurazione del credito, protezione degli investimenti, garanzie finanziarie, partecipazione al capitale e prestiti agevolati, cauzioni e factoring*).

L'intesa ha lo scopo di migliorare la conoscenza degli strumenti a supporto dell'internazionalizzazione messi a disposizione da SACE, individuando i possibili ambiti di cooperazione, nonché di rendere più efficace la promozione dell'offerta italiana e l'attività di *scouting business development* delle PMI sui mercati internazionali, anche attraverso innovativi approcci di filiera e strumenti finanziari ad hoc.

In particolare, vengono previste condizioni dedicate alle PMI associate a Confindustria per gli strumenti assicurativi e di valutazione e gestione del credito, oltre a iniziative formative con cui rafforzare la capacità di internazionalizzazione delle PMI. Nel dettaglio, sono previsti:

strumenti assicurativi, che includono:

- **la copertura contro il rischio di mancato pagamento della clientela italiana ed estera** (polizza BT Facile PMI per fatturati fino a 5 milioni di Euro, polizza BT 360 oltre), con condizioni per le imprese associate che prevedono: copertura del 90% su tutti i mercati (eccetto i paesi sospesi o chiusi), copertura del rischio politico inclusa e copertura degli ordini vincolanti alla stessa percentuale di polizza;
- **la copertura contro il rischio di mancato pagamento sulle singole controparti estere** (polizza Sviluppo

Export), con termini di pagamento fino a 24 mesi. Le condizioni per le associate prevedono le prime 5 valutazioni gratuite e la copertura del rischio politico inclusa;

strumenti di valutazione e gestione del credito, che includono:

- **la fornitura su piattaforma digitale dei servizi di valutazione e monitoraggio del rischio di controparte sull'Italia e sull'estero** e il servizio di credit advisory telefonico, con uno sconto per le imprese associate pari al 10% del costo del servizio sull'Italia e del 5% sull'estero rispetto ai prezzi praticati al pubblico sul sito sacesimest.it;
- **il servizio di recupero crediti Italia**, con una riduzione per le associate del 10% sulle success fee rispetto ai prezzi praticati al pubblico sul sito sacesimest.it;
- **il servizio di recupero crediti all'esportazione**, con una riduzione del 10% sulle success fee rispetto ai prezzi praticati al pubblico sul sito sacesimest.it.

Per accedere alle condizioni riservate e richiedere uno dei servizi sopra indicati, le PMI dovranno produrre una dichiarazione di appartenenza al Sistema Confindustria (per info m.villano@confindustria.sa.it) e, nel corso dell'interlocuzione con SACE, fare riferimento a questo Protocollo d'Intesa.

Per maggiori informazioni sui servizi di SACE SIMEST e sulle modalità di accesso, segnaliamo [la pagina progetto nella sezione Piccola Industria del sito Confindustria](#)

Allegato

[Schede SIMEST](#)

“OPPORTUNITÀ D’AFFARI COL MERCATO INDIANO”. Incontro con Ambasciata dell’India a Roma e sessione one to one con le aziende. Confindustria Salerno, 28 maggio 2019. ADESIONI

scritto da Monica De Carluccio | Aprile 17, 2019

✖ **Confindustria Salerno**, in collaborazione con l’Ambasciata dell’India a Roma, organizza per il prossimo 28 maggio un incontro di presentazione delle **opportunità di affari col mercato indiano**.

L’iniziativa, che si terrà presso la sede di **Confindustria Salerno** (Via Madonna di Fatima, 194) **a partire dalle ore 10.00**, costituirà una valida occasione per approfondire le possibilità di collaborazione d’affari e di partnership con l’India, in una fase di forte crescita e sviluppo di questo mercato, ma anche per rafforzare le relazioni istituzionali col Paese, grazie alla presenza del **Ministro Gloria Gangte, Vice Ambasciatrice dell’India a Roma**, insieme al **Direttore Commerciale dell’Ambasciata, Mr. Shyam Chand**.

Con una crescita annuale del PIL di quasi il 7% nel 2018 e previsioni del +7,4% per il 2019, quella indiana costituisce,


infatti, una delle economie a più rapida espansione su scala globale, con grandi spazi di mercato per le produzioni italiane di eccellenza e un clima favorevole alle presenze e agli investitori esteri.

I lavori del **28 maggio** – che saranno coordinati dal Vicepresidente di Confindustria Salerno delegato all'internazionalizzazione, **Nicola Scafuro** – prevedono nel corso della **mattinata una sessione plenaria** con presentazioni dedicate all'economia del Paese le opportunità per le aziende italiane, anche attraverso l'illustrazione di un **case history di successo** a cura del **Gruppo Magaldi**; **a seguire**, saranno programmati **incontri singoli** tra le aziende interessate ad approfondire le **specifiche esigenze ed opportunità per il proprio settore e i referenti dell'Ambasciata presenti**.

Invitiamo pertanto le aziende a confermarci la partecipazione all'evento (Monica De Carluccio – m.decarluccio@confindustria.sa.it), indicando anche l'interesse ad effettuare l'incontro di approfondimento con la vice Ambasciatrice e l'Addetto commerciale (in tale caso, è opportuno precisare il proprio ambito di attività e la tematica e/o richiesta specifica che si intende affrontare).

Nuova tariffa dei premi e Autoliquidazione Inail – Istruzioni operative

scritto da Francesco Cotini | Aprile 17, 2019

 Con riferimento alla prossima autoliquidazione dei premi Inail, la cui scadenza è fissata per il **16 maggio 2019**, come

già comunicatoVi con nostra informativa dello scorso 9 aprile, l'Istituto ha emanato una nota di Istruzioni operative, in allegato, nella quale evidenzia le principali novità derivanti dall'aggiornamento delle tariffe disposta con il Decreto ministeriale 27 febbraio 2019.

Sul tema della revisione delle tariffe torneremo in occasione della emananda circolare di illustrazione che l'Inail sta predisponendo.

Sul tema della autoliquidazione, nel rinviare alla lettura del documento, segnaliamo le principali novità.

Innanzitutto il tema delle **scadenze**. L'Inail ricorda nel **punto A** gli adempimenti da svolgere entro il 16 maggio, che vengono coordinati con le iniziative per l'adeguamento alle nuove regole tariffarie. Lo schema sotto indicato (riportato nel **punto F** delle Istruzioni operative) evidenzia adempimenti e termini entro i quali sarà possibile disporre di tutti gli elementi per il corretto calcolo dell'autoliquidazione.

Al **punto C** delle Istruzioni operative viene descritto l'aggiornamento delle basi di calcolo, di cui viene allegato un fac simile (all. 4), nel quale sono indicate anche le relative istruzioni per la lettura. A questo proposito, si sottolinea il venir meno delle posizioni ponderate che, con operazione centralizzata, sono state eliminate e sostituite con le specifiche voci relative a ciascun rischio e con il relativo tasso medio nazionale ed oscillato. Occorrerà quindi prestare attenzione a tale aspetto ed alla corretta attribuzione all'azienda tanto delle nuove voci quanto dei relativi tassi. Evidenziamo che la cessazione della posizione ponderata è stata comunicata alle aziende tramite PEC entro la data del 9 aprile 2019.

L'Istituto, nel **punto D**, evidenzia la disciplina delle ipotesi di riduzione dei premi. Il nostro Sistema centrale sottolinea, a questo proposito, che, a decorrere dalla rata di premio per

il 2019, sono stati eliminati sia il premio supplementare silicosi e che era già stata sospesa (per il triennio 2018-2020) l'addizionale per il fondo vittime dell'amianto. Le istruzioni operative confermano la eliminazione (per la rata 2019) della riduzione del premio disposta con la legge finanziaria per il 2014. Da evidenziare, ancora, la nuova disciplina (**punto D, n. 2**) conseguente alla eliminazione della riduzione per il settore edile, a valere sulla rata di anticipazione per il 2019.

La modifica delle scadenze comporta conseguenze anche sulla rateizzazione del premio. Al **punto E**, l'Istituto ricorda che, per effetto del rinvio al 16 maggio 2019 della scadenza del pagamento del premio di autoliquidazione 2018-2019, le prime due rate (50% del premio annuale) devono essere versate entro il 16 maggio 2019 senza maggiorazione degli interessi, mentre le rate successive devono essere versate entro il giorno 20 agosto e 18 novembre 2019 maggiorate di interessi.

In considerazione della sovrapposizione (sostanziale e temporale) tra la revisione delle tariffe e l'autoliquidazione, occorre prestare particolare attenzione alle indicazioni riportate nel **punto G** delle istruzioni operative, nel quale l'Istituto formula indirizzi alle sedi per la soluzione di questioni interpretative ed applicative proposte dalle imprese.

In particolare, l'Istituto sottolinea che, in presenza di possibili incongruenze riscontrate nelle basi di calcolo, i datori di lavoro e i loro intermediari potranno inviare la segnalazione via PEC alla sede Inail competente.

Le sedi, effettuate le opportune verifiche e le eventuali variazioni necessarie per correggere le incongruenze riscontrate, dovranno "rielaborare" le basi di calcolo del premio, per il singolo codice ditta per le PAT o per singola PAN, e comunicare al soggetto assicurante che le nuove basi di calcolo sono disponibili in Fascicolo aziende (PAT) o nel

servizio Visualizzazione elementi di calcolo (PAN).

Qualora le suddette attività di sistemazione delle incongruenze, dovute alle operazioni centralizzate poste in essere per la gestione delle nuove tariffe, intervengano successivamente alla scadenza dell'autoliquidazione, le Sedi dovranno rideterminare il premio con la funzione "Rettifica autoliquidazione".


In tali casi il datore di lavoro è tenuto a pagare il premio in base agli elementi riportati nelle "Basi di calcolo" già comunicate.

Allegato

[INAIL-Nuove_istruzioni_3apr-pdf](#)

Business Forum Italia-Tunisia (Tunisi, 29-30 aprile 2019)

scritto da Monica De Carluccio | Aprile 17, 2019

 In occasione del Vertice Inter-governativo Italia Tunisia, Confindustria, ICE Agenzia e ABI organizzano – in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero dello Sviluppo Economico – un Business Forum dedicato alla cooperazione fra Italia e Tunisia.

L'iniziativa, che vedrà una partecipazione istituzionale italiana e tunisina, si terrà a Tunisi il prossimo 30 aprile e rappresenterà un'importante occasione di rafforzamento e di approfondimento delle opportunità commerciali e di partenariato industriale che la Tunisia offre alle imprese

italiane.

Numerosi sono i fattori che rendono la Tunisia uno dei mercati più attraenti della sponda sud del Mediterraneo: la vicinanza geografica, la rete accordi commerciali con l'Unione Europea, la nuova normativa in materia di attrazione degli investimenti esteri e le specializzazioni produttive manifatturiere locali soprattutto nei settori ad alto valore aggiunto.

L'iniziativa sarà dedicata ai seguenti comparti industriali:

- **Agricoltura, meccanica agricola e tecnologie per la trasformazione alimentare**
- **Meccanica tessile**
- **Infrastrutture e costruzioni**
- **Energie Rinnovabili**

Obiettivo della missione sarà quello di approfondire le opportunità di business soprattutto nei futuri progetti messi a punto dal governo tunisino in questi settori industriali chiave.

Programma

Il programma dei lavori avrà inizio a Tunisi nel tardo pomeriggio del 29 aprile con un momento di benvenuto presso lo Sheraton Tunis Hotel. Martedì 30 aprile i lavori si svolgeranno presso la sede di UTICA – *Union Tunisienne de l'industrie, du commerce et de l'artisanat*; saranno organizzati, nella mattinata, **seminari di approfondimento nei 4 settori focus** a cui farà seguito, nel pomeriggio, il **Business Forum Italia-Tunisia**, dedicato alle relazioni politico-economiche tra i due paesi ed alle opportunità di collaborazione e di investimento. Un programma dei lavori provvisorio è allegato.

Adesione all'iniziativa

Le imprese interessate a partecipare alla missione possono

dare conferma della loro adesione **entro e non oltre il 24 aprile** compilando il modulo di adesione online disponibile al seguente [link](#) che si invita a consultare periodicamente per essere costantemente informati sugli aggiornamenti di programma, sulla documentazione disponibile e sugli aspetti logistici dell'iniziativa.

CATALOGO

Tra le azioni di comunicazione per facilitare i contatti con le controparti locali è prevista la realizzazione di una brochure dedicata alle aziende italiane partecipanti. Per la redazione verranno utilizzate le informazioni riportate nella scheda di adesione come inserite all'atto dell'iscrizione.

Le aziende partecipanti dovranno inviare, contestualmente all'iscrizione, il logo (Azienda o Marchio) in formato vettoriale o in alta definizione all'indirizzo e-mail m.masini@ice.it inserendo il testo "Tunisia2019" nell'oggetto dell'email.

Organizzazione e logistica

La partecipazione alla missione è gratuita; le spese di viaggio e di alloggio saranno a carico di ciascun partecipante che dovrà provvedere ad effettuare in autonomia le relative prenotazioni di volo e hotel.

Per le prenotazioni alberghiere, la struttura suggerita è lo **Sheraton Tunis Hotel** con il quale, in occasione della missione è stata attivata una convenzione ad hoc per la delegazione imprenditoriale.

Per effettuare la prenotazione alberghiera e poter usufruire delle tariffe concordate, si dovrà accedere direttamente al link [prenotazione hotel](#)

Maggiori informazioni logistiche saranno inviate ai partecipanti con successiva comunicazione.

Formalità per l'ingresso in Tunisia

Per l'ingresso dei cittadini italiani in Tunisia è necessario **il passaporto** con validità residua di almeno tre mesi.

VISTO: non necessario per soggiorni fino ai 90 gg. E' richiesta la sola compilazione, a bordo dell'aereo, di un modulo con i propri dati anagrafici e la motivazione del viaggio che viene poi ritirato dalla Polizia di frontiera.


Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare il sito web www.viaggiaresicuri.it

Allegato

[Tusinis_business forum aprile 2019_programma imprese](#)

EXPO 2020 DUBAI: Documentazione Request For Proposal Partner Tecnici Padiglione Italia _ Scadenza: il 6 maggio pv

scritto da Monica De Carluccio | Aprile 17, 2019

 Si è tenuto martedì 9 Aprile, presso la sede di Confindustria nazionale, il seminario di presentazione della prima *Request for Proposal* per la costruzione di Padiglione Italia, indetta dal Commissariato Generale di Sezione per l'Italia ad Expo 2020 Dubai.

Nel corso del seminario sono state presentate dal Commissariato per Expo 2020 Dubai e da Invitalia le modalità e le procedure tecniche per aderire alla *Request for Proposal*.

In allegato il materiale presentato.

La RFP è una procedura interamente telematica e accessibile sul sito: <https://gareappalti.invitalia.it>

IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA DI PARTNERSHIP SCADE IL 6 MAGGIO 2019 ORE 18:00.

Sarà possibile rivolgere qualsiasi domanda di approfondimento tecnico entro il 30 Aprile attraverso la piattaforma telematica sul sito di Invitalia: <https://gareappalti.invitalia.it>

Si chiede alle associazioni di dare massima divulgazione della documentazione allegata alle imprese.

[Padiglione Italia – Commissariato Presentazione RFP_4_4_19_vers_01 \(3\).pdf](#)

[RFP Invitalia 1.pdf](#)

[RFP_INVITALIA 2.pdf](#)

[RFP_INVITALIA 3.pdf](#)

Ambiente: Dichiarazione PRTR 2019 (dati relativi al 2018)

scritto da Maria Rosaria Zappile | Aprile 17, 2019

 Ricordiamo che, entro il prossimo 30 aprile, deve essere effettuata la dichiarazione E-PRTR 2019 (European Pollutant

Release and Transfer Register), relativa alla quantità di inquinanti rilasciati nell'ambiente da parte di tutti i gestori di stabilimenti soggetti all'obbligo ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 157 del 2011, in esecuzione del Regolamento (CE) 166/2006. La comunicazione potrà poi essere eventualmente modificata e/o integrata entro il 30 giugno 2019.

Ricordiamo che l'obbligo di dichiarazione si rivolge, in particolare, ai gestori degli stabilimenti che eseguono una o più delle attività al di sopra della soglia di capacità, così come elencate all'allegato I del Regolamento (CE) 166/2006.

Come specificato da ISPRA sul proprio sito, in vista dell'imminente scadenza dei dati relativi al 2018 vi segnaliamo che, come accaduto lo scorso anno, la comunicazione non avverrà utilizzando la procedura informatica disponibile sul portale all'indirizzo www.eprtr.it, ma l'invio telematico dei dati raccolti in formato elettronico avverrà mediante la compilazione e la trasmissione di un modulo in formato excel predisposto a tale scopo.

Inoltre, l'ISPRA precisa che, la variazione riguarda solo le modalità di comunicazione dei dati, restano infatti invariati rispetto agli anni passati i contenuti (parametri e sostanze da comunicare) e i criteri di compilazione della dichiarazione PRTR.

Per ulteriori informazioni e per le modalità specifiche di invio dei dati si rimanda alla pagina relativa alla Dichiarazione E-PRTR 2019 sul sito web dell'ISPRA, disponibile al seguente link:
<http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/Aria/emissioni-in-atmosfera/dichiarazione-prtr-2019-dati-2018>

In ogni caso rimaniamo a vostra disposizione per ogni supporto e/o chiarimento.

Ambiente: ETS: compilazione moduli per assegnazione quote gratuite 2021-2025

scritto da Maria Rosaria Zappile | Aprile 17, 2019

☒ In preparazione dell'avvio della quarta fase del sistema ETS (2021-2030), la Commissione UE ha elaborato, ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 2003/87/CE, come modificata dalla Direttiva 2018/410/UE e del Reg. delegato (UE) 2019/331, i moduli con i quali si propone di raccogliere i dati dalle imprese che intendono beneficiare dell'assegnazione gratuita di quote per il periodo 2021-2025.

Con Delibera n. 70/2019, pubblicata in data odierna, il Comitato ETS, in quanto autorità nazionale competente, ha ritenuto opportuno fornire indicazioni sulle modalità e sui tempi di compilazione di tali moduli “per i gestori degli impianti in possesso di autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra rilasciata entro il 30 giugno 2019”.

In particolare, si legge nella delibera che “la Relazione sui dati di riferimento, il Piano della metodologia di monitoraggio sono redatti utilizzando esclusivamente i moduli elaborati dalla Commissione Europea”, tradotti in italiano e disponibili sul sito del Comitato agli indirizzi:

<https://www.minambiente.it/pagina/assegnazione-di-quote-titolo-gratuito-la-fase-iv> e <https://www.ets.minambiente.it/>”, precisando che “le domande predisposte utilizzando moduli non conformi non saranno considerate valide e, pertanto, non saranno esaminate”.

Sempre ai fini di una corretta compilazione, la delibera dispone che “i suddetti moduli sono compilati in conformità

alle linee guida richiamate nelle premesse e pubblicate sui medesimi siti web”.

Per quel che riguarda gli impianti a emissioni ridotte (cd. regime di Opt Out), ai sensi degli articoli 27 e 27bis della Direttiva, ovvero impianti con emissioni inferiori a 25.000 tonnellate di CO2 equivalente e, nei casi in cui effettuano attività di combustione, con una potenza termica nominale inferiore a 35 MW escluse le emissioni da biomassa, la delibera precisa che dovranno essere utilizzati gli stessi moduli, ma chiarisce, altresì che, per tali impianti saranno disciplinate, con successiva delibera, le modalità con cui gli stessi potranno aderire al Sistema ETS.

Ambiente: Informativa CONAI

scritto da Maria Rosaria Zappile | Aprile 17, 2019



CONAI informa che in questi giorni è in corso la spedizione di informative destinate ad aziende produttrici e/o utilizzatrici di imballaggi (consorziate e non), per ricordare loro i principali obblighi consortili in caso di importazione di materiali di confezionamento.

In tal senso, CONAI ricorda di aver introdotto – con effetto dal 20 febbraio 2019 – una procedura agevolata di regolarizzazione per le aziende che spontaneamente intendano regolarizzare concretamente la posizione senza frapporre alcun ostacolo per la determinazione del Contributo ambientale CONAI dovuto nei tempi previsti dalle vigenti disposizioni consortili.

Tale procedura prevede in particolare:

- 1) che l'accertamento sia limitato agli ultimi 5 anni (anziché 10) precedenti alla data di invio dell'autodenuncia, sempre che non siano già stati avviati controlli ai sensi dell'art. 11 del Regolamento consortile;
- 2) la possibilità di rateizzare le somme dovute al Conai (per contributo e interessi di mora) fino a 36 mesi.

Restano altresì fermi sia il termine per l'invio delle dichiarazioni dopo l'autodenuncia (30 giorni) sia la non applicazione di sanzioni da parte del Conai.

Le agevolazioni (che comunque non possono essere intese come rinuncia preventiva del Conai al Contributo ambientale Conai dovuto dall'impresa nell'ultimo decennio) operano alle seguenti condizioni e decadono automaticamente qualora venga meno anche una sola di esse:

- invio entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'autodenuncia, delle dichiarazioni periodiche al Conai riferite ai 5 anni antecedenti alla stessa autodenuncia;
- regolare pagamento delle somme dovute al Conai a qualunque titolo.

Conai informa, altresì che, con riferimento al Contributo ambientale Conai diversificato per gli imballaggi in plastica, anche a seguito di alcune segnalazioni pervenute, **ha integrato la definizione dell'articolo "Film per pallettizzazione" presente nella lista di Fascia A**, precisando quanto segue:

"Per film per pallettizzazione si intende qualsiasi tipologia di film (estensibile, termoretraibile, protettivo, ecc.) impiegato per il confezionamento di merci (dalle materie prime ai prodotti finiti), con la funzione di contenimento/protezione delle stesse ovvero per consentirne la manipolazione, il trasporto e la consegna nell'ambito di un

circuito industriale/commerciale, a prescindere dalla presenza o meno del "pallet"".

Le liste degli imballaggi così aggiornate sono pubblicate nella pagina del sito internet di Conai dedicata al "Contributo diversificato Plastica" e sono immediatamente disponibili

(http://www.conai.org/wp-content/uploads/dlm_uploads/2017/03/Lista_imballaggi_plastica_nelle_fasce_contributive_2019.pdf).

Conai precisa che eventuali errori di applicazione e dichiarazione del Contributo ambientale Conai correlati alla citata precisazione e commessi dalle aziende a partire dal 1° gennaio 2018 e per i primi 6 mesi del 2019 (quindi fino al 30 giugno prossimo), potranno essere conseguentemente rettificati, senza incorrere in sanzioni.

Nei prossimi giorni Conai trasmetterà analoga informativa alle aziende consorziate interessate.

Infine, per opportuna conoscenza, si allega il comunicato stampa concernente il **Contributo imballaggi VETRO e Contributo forfetario TARA 1° luglio 2019** (disponibile sul sito internet www.conai.org) che CONAI trasmetterà a breve ai consorziati interessati. *(Fonte: uffici di Confindustria)*

Allegato

[Comunicato_variazione Contributo vetro_contributo forfetario tara_1°lugl...](#)

DIRITTO D'IMPRESA – CLASS

ACTION: approvazione definitiva proposta di legge

scritto da Marcella Villano | Aprile 17, 2019

✖ Lo scorso 3 aprile, il Senato ha approvato in via definitiva la Proposta di Legge in materia di azione di classe.


L'impianto complessivo del provvedimento risulta critico per le imprese. Da rimedio consumeristico, limitato al risarcimento di specifiche condotte lesive, **la class action diventerà strumento per la tutela di chiunque** abbia subito un danno contrattuale ed extracontrattuale. Inoltre, è stata alterata la struttura del giudizio, con possibilità di adesione all'azione anche successivamente alla sentenza di condanna e sono stati introdotti importanti incentivi alla lite, come i compensi premiali a favore del rappresentante comune della classe e degli avvocati dei ricorrenti.

Tuttavia, durante l'esame parlamentare, **su sollecitazione di Confindustria sono stati apportati alcuni importanti correttivi al testo, che consentiranno anzitutto di posticiparne l'entrata in vigore e di implementare le conseguenti policy aziendali.** Il riferimento è alla *vacatio legis* di 12 mesi, ma anche all'irretroattività della nuova disciplina. Inoltre, sono stati introdotti **alcuni accorgimenti di natura processuale volti a rendere più equo il giudizio per le imprese** (es. i principi dell'unicità dell'azione e del foro del convenuto; il rafforzamento del filtro preliminare di ammissibilità).

Alleghiamo una prima sintesi elaborata da Confindustria dei profili più critici del provvedimento e dei principali correttivi apportati al testo originario durante tutto l'esame parlamentare.

Circolari ASSONIME n. 9/2019 “IVA – Dichiarazione annuale per il periodo d'imposta 2018”, n. 10/2019 “IVA – Aggiornamenti in tema di esterometro” e n. 11/2019 “Geo-blocking e altre forme di geo-discriminazione: il regolamento (UE) n. 2018/302”

scritto da Annamaria Laurenzano | Aprile 17, 2019

 Informiamo che sono disponibili presso i nostri uffici le circolari Assonime numeri 9, 10 e 11 del 2019.

Circolare 9/2019 – IVA – Dichiarazione annuale per il periodo d'imposta 2018

Approssimandosi la scadenza del termine ultimo per la presentazione della dichiarazione annuale IVA per il periodo d'imposta 2018 (che scade il prossimo 30 aprile), con la

presente circolare si evidenziano le principali novità del modello di dichiarazione rispetto a quello relativo alla dichiarazione per l'anno 2017.

In particolare, nell'attuale modello sono stati inseriti nuovi righi per recepire alcuni dati relativi all'applicazione della disciplina del Gruppo IVA, introdotta dalla legge n. 232 del 2016 (legge di bilancio per il 2017), che ha iniziato a produrre effetti a decorrere dal 1° gennaio 2018. Ulteriori novità sono contenute nelle istruzioni alla compilazione del modello e riguardano le nuove regole di compilazione del rigo VL33, concernente l'ammontare dell'IVA a credito, e la nuova collocazione, all'interno del quadro VE, delle operazioni non imponibili effettuate nel quadro delle iniziative per la cooperazione internazionale e lo sviluppo.

Circolare 10/2019 – IVA – Aggiornamenti in tema di esterometro

Il prossimo 30 aprile scadrà il termine per la prima trasmissione dei dati del c.d. spesometro transfrontaliero o esterometro, un nuovo adempimento comunicativo riguardante le operazioni intercorse con soggetti esteri, illustrato nella nostra circolare n. 26 del 2018.

Approssimandosi tale data, in questa circolare si analizzano alcuni chiarimenti che sono stati nel frattempo forniti in materia dall'Agenzia delle entrate, riguardanti l'ambito applicativo del nuovo adempimento per quanto concerne il profilo soggettivo, i rapporti con la fattura elettronica e la documentazione necessaria per la detrazione dell'IVA da parte di soggetti non stabiliti ma identificati ai fini IVA in

Italia. Ulteriori aggiornamenti sono relativi alle operazioni intercorse con soggetti esteri rientranti nel regime delle piccole imprese, e a quelle documentate da fatture elettroniche già trasmesse attraverso la piattaforma Otello 2.0.

Nella circolare è inoltre esaminata la proroga degli ordinari termini di trasmissione dell'esterometro all'Agenzia delle entrate.

Circolare 11/2019 – Geo-blocking e altre forme di geo-discriminazione: il regolamento (UE) n. 2018/302

La circolare analizza il regolamento (UE) 2018/302 volto a impedire il geo-blocking e le altre forme di geo-discriminazione dei clienti nel mercato interno. Si tratta di una delle principali misure adottate in questi anni nell'ambito della Digital Single Market Strategy.

Il Regolamento vieta alle imprese di limitare l'accesso dei clienti alle interfacce online, quali siti internet e applicazioni, e di applicare condizioni generali differenti per le transazioni relative a beni e servizi in ragione della nazionalità, della residenza o del luogo di stabilimento del cliente finale. A quest'ultimo riguardo, la principale novità introdotta dal Regolamento rispetto alla normativa europea preesistente consiste nell'individuare ex lege alcune situazioni in cui il trattamento differenziato dei clienti per motivi geografici non è oggettivamente giustificato.

Il Regolamento è direttamente applicabile dal 3 dicembre 2018. In Italia, la competenza ad assicurare l'attuazione della disciplina è assegnata dalla legge europea di prossima adozione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato. A tal fine, l'Autorità potrà utilizzare i poteri di indagine e sanzionatori di cui dispone in materia di pratiche commerciali scorrette.

Le aziende interessate, possono richiederne copia inviando una mail a m.villano@confindustria.sa.it